

Report n. 22.2.1
15 maggio 2021

Presentazione del libro n. 32 della collana “i Ciculabet” **La fontana del mangiabagaj** di Zeno Celotto

Ritorniamo finalmente ad incontrarci per conoscere la storia e le storie della nostra città!
Come già lo scorso anno, la riapertura al pubblico della sala Gandini (in totale sicurezza) ha visto protagonisti il nostro circolo e le preziose pubblicazioni curate da Zeno Celotto: questa volta si è trattato del trentaduesimo ciculabèt dedicato al monumento che adorna il cuore della città nella piazza Martiri della Libertà, quello che affettuosamente chiamiamo “fontana del mangiabagaj”. Un monumento “iconico”, come si direbbe oggi, la cui reale rilevanza storica era però finora sconosciuta e forse insospettabile, visto lo stato di decadimento in cui purtroppo versa. La voglia di saperne di più, e la fiducia nel lavoro di scrupolosa ricerca storica sempre portato avanti da Zeno, hanno spinto un pubblico numeroso e interessato, con nostra grande gioia composto anche da giovani, a partecipare alla conferenza e alle visite guidate, oltre che ad avvicinarsi al nostro banchetto per acquistare il volumetto e anche per associarsi al nostro circolo. Così molti hanno potuto scoprire l'origine sforzesca della fontana, commissionata a metà del XV secolo da Francesco Sforza per la sua residenza estiva di Vigevano, poi trasformata in acquasantiera per la Collegiata di Bellinzona e qui ritrovata nel 1897 dall'architetto Luca Beltrami, che ne fece un calco da cui ricavò una copia in marmo per la corte ducale del Castello Sforzesco di Milano, ripristinando il suo primitivo uso come fontana, e dotandola alla sommità di un “biscione” visconteo. Altre copie furono poi distribuite in luoghi legati alla storia dei Visconti-Sforza: unico luogo a fare eccezione proprio la nostra città, nella quale la fontana è stata collocata nel 1928, attraverso vicende che purtroppo rimangono sconosciute (gli archivi novecenteschi sembra siano peggio tenuti o meno accessibili di quelli cinquecenteschi...)

Durante la conferenza, Zeno ha illustrato, in una esposizione arricchita da diapositive e da brani d'epoca letti da Chiara Consonni, le molte leggende attorno a questo simbolo notissimo, e soprattutto il significato delle undici “imprese” raffigurate nei bassorilievi che adornano la vasca e il piedistallo ottagonale: raffigurazioni, quasi sempre corredate da un motto che ne sottolinea il significato, destinate a vantare presso un pubblico ristretto le virtù, i propositi, il senso, che i singoli personaggi della casata annettevano al loro potere, riportandole anche su stendardi, mosaici, pitture, e perfino abiti o gioielli. E' per questo che il libretto è arricchito da bellissime immagini, oltre che dalle foto “attuali” di Maurizio Esni: tra queste, a riassumere l'intenzione di questa ricerca, l'ultima foto, che, insieme alla postfazione di Andrea Celotto, sottolinea la voglia dei giovani e giovanissimi di saperne di più dei luoghi in cui vivono e la nostra responsabilità nel conservarli e nell'affidargliene la memoria.

Carmela Tandurella



La presentazione del libro in sala Gandini, applicando le norme di sicurezza vigenti

Report n. 22.2.2
15 maggio 2021

Presentazione del libro n. 32 della collana “i Ciculabet” **La fontana del mangiabagaj** di Zeno Celotto



Zeno Celotto, l'autore del libro, durante la sua presentazione



Gli altri relatori: L'assessore Federica Perelli ed il presidente del Circolo Paolo Cazzaniga

Le due visite guidate presso la fontana



Le letture di Chiara Consonni ed il gazebo organizzato dal Circolo per la distribuzione dei libri